



CITTÀ DI PIOSSASCO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SERVIZI ALLA CITTA'
LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE
E GESTIONE DEL PATRIMONIO

D. U. V. R. I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE

DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Redatto ai sensi dell'art. 26 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81, per
le attività lavorative previste nell'affidamento dei lavori .

REALIZZAZIONE TAPPETI D'USURA IN CONGLOMERATO BITUMINOSO NELLE VIE DEL CONCENTRICO

IMPORTO LAVORI € 80.000,00

TEMPO UTILE: (60 (Sessanta) GIORNI DALLA DATA DI CONSEGNA DEI LAVORI)

PREMESSA

Il presente documento illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento dei lavori di realizzazione tappeti d'usura in conglomerato bituminoso nelle vie del concentrico cittadino per una durata di giorni 60 dalla data di consegna dei lavori.

Esso ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti, e contempla tutte le misure tecniche ed organizzative da attuarsi fin dall'inizio, nell'esecuzione dell'appalto, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre.

Il presente documento non esime l'appaltatore dall'obbligo di redigere il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n° 81/2008.

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza del Servizio " Servizi alla Città" della Città di Piossasco, quale committente, dal quale viene data esecuzione al presente appalto.
2. Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività appaltate.
3. Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
6. Schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario.

1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL SETTORE TECNICO DELLA CITTÀ DI PIOSSASCO

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro: Segretario Generale	Segretario Generale
Responsabile del Servizio " Servizi alla Città"	Arch. Alberto BODRITI
Responsabile della Sicurezza	Ing. Roberto CONI
Responsabile del Procedimento	Arch. Alberto BODRITI
Progettista	Arch. Giuseppe Rizzuti
Direttore Lavori	Arch. Giuseppe Rizzuti
Impresa appaltatrice	

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE

Indirizzo (Via e n° civico)

Piossasco (TO) – Strade comunali del territorio cittadino.

Identificativi catastali

Catasto Terreni: Strade Comunali

Foto aerea del centro cittadino



DESCRIZIONE DEI LAVORI

Realizzazione di tappetini sulle strade comunali bitumate esistenti nell'ambito del territorio comunale, ripristini stradali, rialzamento di pozzetti, di griglie e caditoie stradali, riparazioni di buche e avvallamenti dei sedimi stradali, segnaletica orizzontale;

N°	STRADA	LUNGHEZZA (m)	LARGHEZZA MEDIA (m)	SUPERFICE (mq)
1	Via Magenta	313,00	6,50	2.034,50
2	Via San Vito (da Via Manzoni a Via M. Davide) Via Oberdan (da Via M. davide a Via galvani) Via Mario Davide (da Via San Vito a strada Prarosto	215,00	9,20	1.978,0
3	Via Cappella (da via M. Rubinet a via M. Orsiera)	138,00	3,10	427,80
4	Regione Generala (Tratti)	15,00	4,75	71,25
5	Via Volvera . TRATTI – da via Torino a rotatori SP141 – Da concordare con la Direzione Lavori	491,25	5,20	2.554,50
	TOTALI	1.272,25	5,947	7.566

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI

Le arterie oggetto di intervento sono strade comunali interne ed esterne al Centro abitato.

Nelle aree interessate non vi sono attività abituali dell'appaltante in quanto trattasi di area di circolazione all'interno ed esterno del concentrico cittadino.

ATTIVITÀ OCCASIONALI

Nelle aree interessate vi sono attività occasionali dell'appaltante solamente per la manutenzione ordinaria del piano viabile e della segnaletica verticale ed orizzontale.

RISCHI CONSEGUENTI

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

Le aree di circolazione sono utilizzate dai cittadini sia a piedi che con qualsiasi tipo di veicolo.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

Rischi tipici delle aree di circolazione. (Incidenti stradali, cadute dei pedoni, urti contro gli arredi urbani, ecc).

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE O SU TERZI.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

L'aggiudicatario dovrà realizzare tappeti in calcestruzzo bituminoso, ripristini stradali sulle strade bitumate e su marciapiedi.

Le principali lavorazioni consistono in:

- Scarifica con fresa meccanica delle parti di manto stradale ammalorato;
- Ricarica con binder delle parti ammalorate;
- Realizzazione del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso da cm. 3 su parti di carreggiata stradale;
- Rialzamento e messa in quota dei chiusini e delle griglie stradali;
- Segnaletica orizzontale;

RISCHI CONSEGUENTI

- Investimenti da automezzi;
- Urti contro persone dovuti a movimenti scoordinati o involontari di persone;
- Caduta di oggetti durante le fasi di carico e scarico dei materiali, trasporto e montaggio;
- Investimento da movimentazione di materiali;
- Inciampi dovuti ad attrezzature da lavoro e/o utensili lasciati a terra durante le fasi della lavorazione.

5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO.

PREMESSA

Presso i luoghi interessati dai lavori e per tutta la durata dei medesimi, si applicheranno i seguenti divieti ed obblighi:

- *divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da di personale di enti o imprese terze che eseguano lavori di manutenzione sulle aree adiacenti non interessate dall'intervento;*
- *divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Piosasco; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta rispettivamente dal referente comunale di pertinenza o dal personale provinciale del Circolo di Piosasco;*
- *divieto di ingombrare il suolo pubblico al di fuori delle aree transennate con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;*
- *divieto di operare con sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;*
- *divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine e attrezzature se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale di enti o prese terze e di quello dell'aggiudicatario stessa;*
- *divieto – sia per il personale di enti o imprese terze, sia per quello dell'aggiudicatario – di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;*
- *divieto – sia per il personale di enti o imprese terze, sia per quello dell'aggiudicatario – di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale di enti o imprese terze e di quello dell'aggiudicatario stessa;*
- *divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;*
- *obbligo di concordare con il referente comunale di pertinenza gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;*
- *obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;*
- *obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;*
- *obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);*
- *obbligo di prender visione e di attenersi alle regole di buona tecnica nella collocazione dei presidi antincendio, nella definizione delle vie di esodo, nel seguire le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza.*

INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Periodicamente e prima di ogni lavorazione particolare, il committente convocherà una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza e dell'aggiudicatario.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- *illustrazione del presente documento nonché del piano operativo di sicurezza elaborato dall'aggiudicatario, in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;*
- *eventuali altre situazioni in essere o previste di lavori di manutenzione urgenti presso le aree interessate dall'evento.*

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

1. Al momento dell'arrivo in zona pedonale con i mezzi di trasporto autorizzati, l'aggiudicatario dovrà prestare particolare attenzione al transito di terzi lungo i percorsi obbligati, identificati dalle corsie appositamente segnalate; dovrà comunque osservare le seguenti prescrizioni:

A. tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso;

B. dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi o nei passaggi più stretti;

C. parcheggiare l'automezzo all'interno della zona appositamente transennata, spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina, applicare le eventuali calzatoie alle ruote.

2. Nel caso di trasporto con carrello elevatore a forche dovrà:

A. prestare la massima attenzione a eventuali persone presenti lungo il percorso, cui darà comunque la precedenza;

B. non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;

C. muoversi esclusivamente in avanti spingendo o trainando il transpallet;

D. al momento di lasciare il carrello elevatore a forche avrà cura di metterlo in un luogo dove non ingombri il passaggio, assicurandone il fermo e, se elettrico, sfilando la chiave del quadro.

3. Nel caso di trasporto con l'ausilio di carrelli a mano di qualsiasi tipo:

A. avrà cura di non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;

B. nel caso di manovra all'indietro, dovrà accertarsi preventivamente di avere percorso libero;

C. darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti nei pressi o pubblico in transito.

4. Nel caso di trasporto a braccia avrà cura di tenere il carico in modo da non ostacolare la visuale; anche in questo caso darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti o pubblico in transito.
5. Nel caso in cui si renda necessario depositare temporaneamente i materiali in luogo diverso dalla destinazione finale, l'accatastamento dovrà essere effettuato in modo tale che non si possano verificare cadute dei materiali stessi, inoltre l'area di deposito dovrà essere idoneamente segnalata e resa non accessibile ai non addetti ai lavori.
6. terminate le operazioni, se l'automezzo è all'interno della zona pedonale osserverà le stesse prescrizioni di cui al punto 1. da 1.A a 1.C.
7. Tutti i macchinari o attrezzature utilizzate per la movimentazione dei materiali dovranno essere in buono stato d'uso, ed utilizzati secondo le norme di legge e del costruttore.
8. durante tutte le fasi di trasporto e stesa tappeti e posa in opera le zone interessate dagli interventi dovranno essere transennate e rese non accessibili fino ad esecuzione completa degli interventi.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

Non si indicano misure di sicurezza specifiche in quanto il personale comunale non svolge attività nei luoghi deputati alla realizzazione degli interventi di cui al presente appalto.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE OPERANTE PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Per tutta la durata dei lavori nei tratti interessati progressivamente dalla bitumatura dovranno essere transennati in modo che i cittadini e gli automobilisti non vi possano accedere.

6. SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO

La stima dei costi relativi ai rischi da interferenze è contenuta nell'importo afferente agli oneri generali per la sicurezza evidenziati nel progetto e non soggetti a ribasso d'asta.

Inoltre resta invariato l'obbligo da parte dell'aggiudicatario dell'osservanza di tutte le altre normative inerenti la sicurezza per i rimanenti rischi non derivanti da interferenze.

Piosasco Giugno 2016

IL PROGETTISTA
(Arch. Giuseppe Rizzuti)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Alberto BODRITI)

